

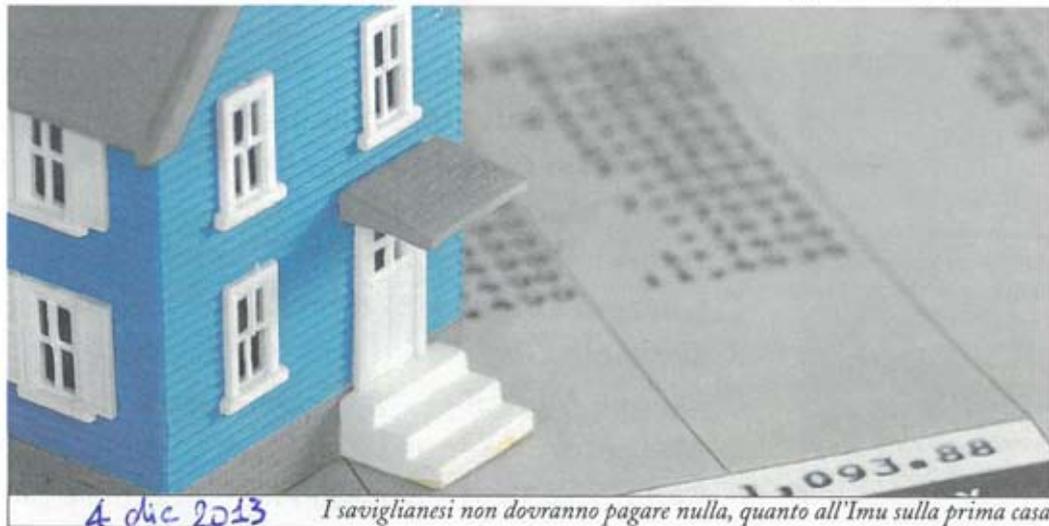
**COMUNE** Sindaco e assessore fanno il punto su tassa e bilancio

# Imu prima casa: non si paga

Imu sì, Imu no... chi ci capisce qualcosa è bravo. In questi giorni è scoppiato l'ennesimo pasticcio su questa tassa, che un giorno viene abolita e l'altro viene reintrodotta a metà. Ma tranquilli: sulla prima casa, i contribuenti saviglianesi non pagheranno la seconda rata.

*"In relazione alla diffusa preoccupazione di dovere pagare una integrazione sull'IMU prima casa - recita una nota del Comune - il sindaco e la Giunta della città di Savigliano rassicurano i propri cittadini che nulla sarà da loro dovuto. A differenza di quanto accaduto in altri 2.700 Comuni, nessuna variazione in aumento è infatti stata applicata nella nostra città e nessun artificio contabile ha dovuto essere applicato al nostro bilancio che, pur nella grave crisi che stiamo attraversando e nonostante i prelievi dello Stato, è tuttora sano e in pareggio".*

*«Il sindaco - spiega l'assessore alle Finanze Gianpiero Piola - ha voluto sottolineare che di fronte a Comuni che hanno agito sull'Imu prima casa nella speranza di avere maggiori tra-*



*4 dic 2013*

*I saviglianesi non dovranno pagare nulla, quanto all'Imu sulla prima casa*

*sferimenti compensativi dallo Stato, Savigliano non si è accodata e nulla ha toccato, anzi ha ridotto l'aliquota per le cooperative a proprietà indivisa e ATC».*

*«Sul bilancio come ho spiegato in Consiglio comunale - ha aggiunto l'assessore - abbiamo avuto un buon andamento delle entrate ed un riconoscimento nell'ambito del fondo di riequilibrio della virtuosità e dei minori trasferimenti storici che ci ha portato ad avere un saldo*

*positivo da parte dello Stato di quasi 400 mila euro. Questo ci ha permesso di agire con serenità di fronte alle molte necessità da finanziare nell'assestamento di bilancio di fine novembre e chiudere bene il bilancio 2013, caratterizzato da ulteriori tagli da parte dello Stato per circa 700 mila euro. Un bilancio ancora di rigore - puntualizza Piola - che però non ha visto aumento di tasse, se non l'introduzione della Tares, che - benché pesante - credo sia*

*stata gestita con serietà ed equità. In sostanza nessuna furbizia; rigore, razionalizzazione dei costi, ottima gestione del patto di stabilità con utilizzo degli oneri di urbanizzazione per fare investimenti, fanno sì che questa amministrazione restituisca alla città un Comune a fine del mandato con i conti in ordine, minor indebitamento e buone prospettive per gli investimenti già nell'immediato futuro grazie alla progettualità espressa». •*